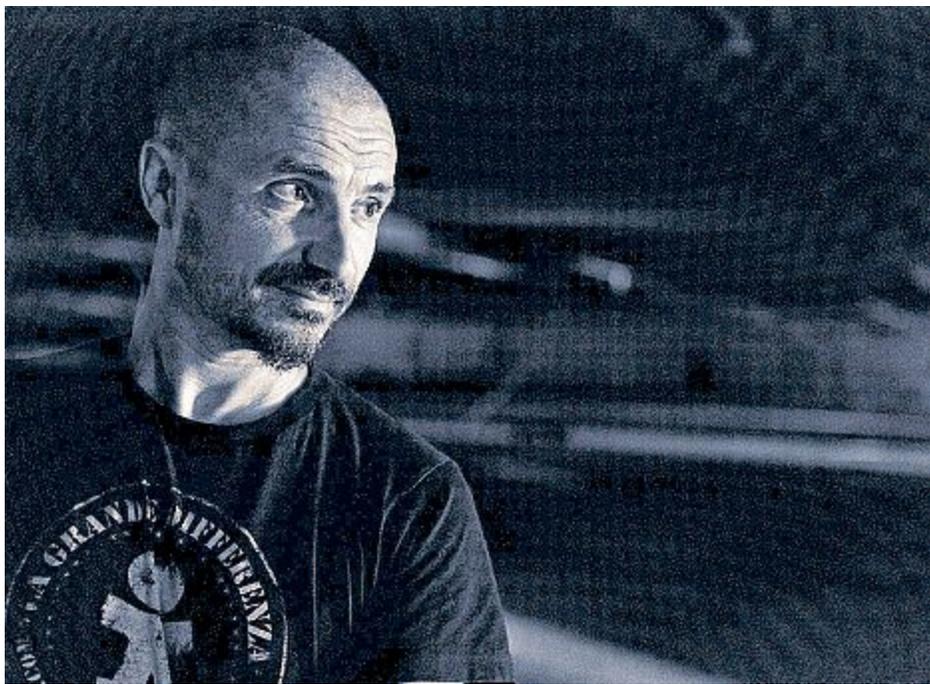


ECONOMIA

APPUNTAMENTO ALLA CASA DELLE IMPRESE

ZANOLLI SARÀ A IMOLA VENERDÌ ALLE 19.45 (APERURA ORE 19) CON UN INCONTRO DAL TITOLO «IO, SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ ILLIMITATA. IDEE E STRUMENTI PER FARE LA GRANDE DIFFERENZA». L'EVENTO È STATO ORGANIZZATO DA CONFARTIGIANATO ASSIMPRESE



MANAGER Sebastiano Zanolli ha un'esperienza a livello internazionale

«Il talento va difeso dalla mediocrità»

Zanolli ospite di Confartigianato

SEBASTIANO Zanolli è un manager con esperienza internazionale, nonché un grande comunicatore che ha il pregio di condividere la sua esperienza attraverso libri e incontri sempre molto partecipati.

Impegno, motivazione, responsabilità personale, talento e costanza sono alcune delle parole chiave che identificano il suo pensiero e coinvolgono immancabilmente tutti coloro che guardano al futuro con desiderio di migliorare, nel lavoro e nella vita.

Una bella occasione per ascoltare Zanolli a Imola ce la dà Confartigianato Assimprese, che ha organizzato per venerdì al-

IL CONSIGLIO

«La crescita di una persona dura tutta la vita, non dobbiamo mai fermarci»

le 19.45 (apertura ore 19) un incontro dal titolo «Io, società a responsabilità illimitata. Idee e strumenti per fare la grande differenza».

L'APPUNTAMENTO è alla Casa delle Imprese (viale Amendola 56D, di fronte al Centro Leonardo) e l'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. Ai primi 50

prenotati sarà regalato un libro. Per prenotare è necessario telefonare allo 054242112.

Zanolli, di cosa ci parlerà alla Casa delle Imprese?

«Viviamo in una società liquida, per citare Baumann, ma ci chiedono risultati solidi. Quali doti servono per affrontare i cambiamenti di questa epoca? Tutti dicono che occorre più flessibilità, ma io aggiungo che serve anche chiarezza di idee, per capire quali sono i nostri obiettivi. Dobbiamo avere la capacità di stare insieme agli altri, di fare rete e allo stesso tempo accettare le nostre responsabilità personali. Imprenditori o lavoratori dipendenti, ciascuno di noi deve ragionare come un'azienda personale, un 'personal brand'. E' la base per riuscire a gestire le svolte non desiderate degli avvenimenti e imparare a sfruttarle a nostro vantaggio».

E il talento, cos'è?

«E' quell'attitudine che dimostri di avere fin dalla giovane età grazie alla quale riesci a fare eccezionalmente bene, e con un certa facilità, una determinata cosa, mettendoci molta passione. Nei decenni passati si premiavano la costanza e l'impegno. Oggi queste cose non sono quasi mai riconosciute e allora diventa importante cercare di fare qualcosa che ti sta veramente a cuore, perché ti differenzia e ti aiuta a resistere meglio alle traversie del lavoro e della vita. Ti dà più resilienza, per usare un termine più tecnico».

Mica facile. Uno si butta e poi si scontra con qualcuno che lo invita a desistere.

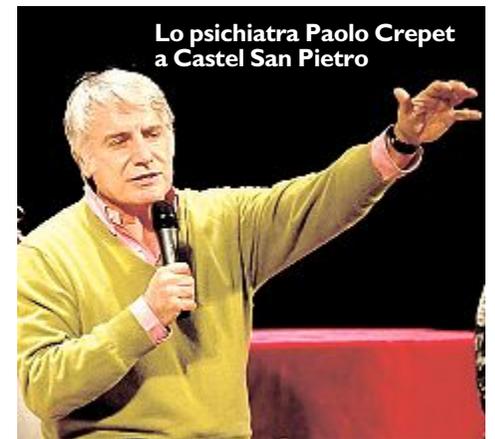
«C'è chi non vede il tuo talento, ma c'è anche chi lo vede benissimo e ti demolisce perché al tuo confronto si sente mediocre».

Ma come coltivare il talento?

«Dobbiamo restare in movimento. Come certi sport, in cui stai in equilibrio su una tavola. Credi di essere fermo ma hai tutti i muscoli in movimento per non cadere. Analogamente non dobbiamo smettere mai di formarci, di studiare. Un comportamento positivo è il primo passo per ottenere un risultato positivo».

INCONTRO CON CREPET

Come affrontare la crisi puntando sui giovani



Lo psichiatra Paolo Crepet a Castel San Pietro

ANCHE Paolo Crepet, noto psichiatra e sociologo, parlerà di come affrontare questo periodo difficile, dal punto di vista economico e sociale.

Lo farà giovedì 14 marzo a Castel San Pietro, al Teatro Cassero, nel corso di una serata offerta da Confartigianato Assimprese con il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione comunale.

«Senza Paura» è il titolo della conferenza, in prima nazionale, che ha come sottotitolo: «il coraggio di cambiare, riscoperta dei talenti, la scommessa delle nuove generazioni».

CREPET parlerà a genitori e imprenditori, a insegnanti e amministratori pubblici e non mancherà di affrontare i temi a lui più cari, come l'educazione dei più giovani, in famiglia, a scuola e sul lavoro.

La conferenza è aperta a tutti, gratuitamente, nei limiti della capienza della sala, che aprirà alle ore 20.30.

Confartigianato ASSIMPRESE

La casa DELLE IMPRESE

Viale Amendola 56d, Imola

www.confartigianato-assimprese.it
numero verde 800.533060

LA FINE DELLA MICRO-VETT

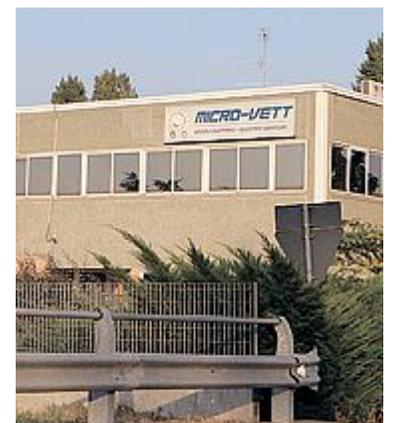
Carapia (Pdl) all'attacco: «Il Pd resta a guardare»

«LA MICRO-VETT chiude e il Pd imolese guarda e tace». È l'accusa lanciata dal capogruppo del Pdl, Simone Carapia, all'indomani del fallimento dell'azienda di via Gambellara, specializzata nella riconversione dei veicoli in mezzi elettrici.

«Nell'ottobre 2012 — ricorda il berlusconiano — chiesi dov'era andato a finire il Pd sulla vicenda. Non erano passati neanche due anni quando a Imola, nell'ambito del progetto Machines Italia, una delegazione di sedici tra opinion leader e manager dell'industria cinese del settore auto arriva-

rono in visita a Micro-Vett, allora leader nel settore dei veicoli a trazione elettrica che collaborava con grandi case come Fiat, Piaggio e Iveco. C'erano anche i massimi esponenti del Pd della città e della regione a omaggiare questa azienda 'amica' che addirittura qualcuno sul Santerno indicava anche come possibile soluzione per la questione Cnh».

DA ALLORA, però, molte cose in via Gambellara sono cambiate. «Dopo quella vetrina più nulla — attacca Carapia —. Il partitone imolese mi rispose immediata-



Lo stabilimento della Micro-Vett

mente stizzito che dovevo pensare al governo Berlusconi, ma la situazione è precipitata e il Governo del territorio è stato a guardare questa azienda 'vicina' fino alla sua 'naturale morte' senza muovere un dito. E ora 30 lavoratori si trovano in mezzo alla strada».